

N. 00005/2016 REG.PROV.CAU.  
N. 12062/2015 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Quater)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 12062 del 2015, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Fondazione Luigi Maria Monti, rappresentata e difesa dagli avv. Federico Tedeschini, Domenico Tomassetti e Maria Cristina Manni, con domicilio eletto presso lo studio dell'ultimo in Roma, Via Pierluigi G. Da Palestrina, 19;

*contro*

Regione Lazio, rappresentata e difesa dall'avv. Rosa Maria Privitera, con domicilio eletto presso Avvocatura della Regione Lazio in Roma, Via Marcantonio Colonna n. 27; Commissario ad Acta del Governo per il Rientro del Debito Sanitario della Regione Lazio, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, Via dei Portoghesi, 12; Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Asl Roma E, Luigi Maria Monti Srl (Gestore Ospedale San Carlo di Nancy), Casa di Cura Villa Tiberia Srl, Provincia Religiosa di San Pietro, Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli-Tit.Gen. Villa San Pietro;

*per l'annullamento  
previa sospensione dell'efficacia,*

con il ricorso introduttivo:

- del decreto del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad Acta a prot. n. U00332 del 13 luglio 2015 nella parte in cui decurta del 20% per l'anno 2015 (e per l'avvenire) rispetto al budget attribuito per il 2014, il budget previsti quale remunerazione dei costi assistenziali dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata;

- di tutti gli altri atti così come indicati nell'epigrafe del proposto gravame;

Con i motivi aggiunti, tra gli altri:

- del D.P.G.R. n. 00555 del 20 novembre 2015 "rettifica art. 17, comma1, Schema di accordo/contratto ai sensi dell'art. 8 quinquies del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. approvato con DCA n. U00324/2015";

- della nota della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio prot. n. 651793 del 26 novembre 2015;

- di tutti gli altri atti indicati nell'epigrafe dei suddetti motivi aggiunti.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm. con l'atto di motivi aggiunti ;

Ritenuto che il danno lamentato può essere eliso autorizzando la ricorrente alla sottoscrizione del contratto ex art. 8 quinquies D.Lgs. 502/1992 secondo la formulazione approvata con schema di accordo allegato al DCA 324/2015 senza che ciò comporti la rinuncia come previsto anche nell'art. 17 così come modificato con il DCA 555/2015 a prerogative e funzioni costituzionalmente garantite;

Vista altresì la contestuale istanza con la quale la parte ricorrente evidenziando la presenza di un elevato numero di contro interessati da evocare in giudizio e comunque per la difficoltà di identificarli tutti, ha chiesto di essere autorizzato all'integrazione processuale a mezzo di pubblici proclami con modalità telematica.

Valutata l'accogliibilità dell'istanza suindicata, in ragione del ravvisato ricorrere dei pertinenti presupposti di legge (art. 41, comma 4, cod. proc. amm.)

P.Q.M.

Accoglie la domanda cautelare monocratica nei sensi e nei limiti di cui in parte motiva e fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 9 febbraio 2016.

- Autorizza la notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami attraverso pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio – Sezione Sanità, del sunto dell'atto di motivi aggiunti, del presente decreto cautelare e dell'elenco nominativo delle strutture indicate nell'allegato B del Decreto del Commissario ad Acta U00332 del 13/07/2015 ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a.;

- che detto adempimento dovrà eseguirsi entro il termine di 15 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa, eventualmente anche a mezzo PEC, del presente decreto;

- che prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati dovrà essere depositata presso la Segreteria della Sezione III quater, a cura del ricorrente, nei successivi 15 giorni;

Così deciso in Roma il giorno 8 gennaio 2016.

**Il Presidente  
Giuseppe Sapone**

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 08/01/2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)